

Focus della Settimana

L'evento principale della settimana sarà l'insediamento di Donald Trump come presidente degli Stati Uniti, lunedì. Nel corso della settimana continueranno le udienze di conferma per le nomine del suo gabinetto. Oggi si celebrerà anche la festa Martin Luther King Jr. negli Stati Uniti, con tutti i mercati chiusi. In Europa, prenderà il via il World Economic Forum di Davos, fino a venerdì, dove interverranno alcuni relatori della BCE e la presidente Lagarde.

Per quanto riguarda i dati economici, l'evento clou saranno i PMI flash globali previsti per venerdì. Secondo le stime di consenso di Bloomberg, l'attività manifatturiera in Germania e Francia dovrebbe registrare un rimbalzo, ma gli indici di entrambi i Paesi rimangono al di sotto di 45.

Altri indicatori chiave previsti in Europa sono i dati sul mercato del lavoro nel Regno Unito e l'indagine Zew in Germania. Per quanto riguarda le banche centrali, sono previste le decisioni di politica monetaria della BoJ venerdì e della banca centrale norvegese giovedì.

In Giappone, oltre alla riunione della BoJ, ci sarà la pubblicazione del CPI nazionale di dicembre. Per concludere con le altre uscite di rilievo della settimana, martedì saranno pubblicati i dati sull'inflazione in Canada e in Nuova Zelanda.

Per quanto riguarda gli utili societari, le pubblicazioni chiave nel settore tecnologico includono: Netflix e Texas Instruments. Altri nomi da tenere d'occhio sono Procter & Gamble, Johnson & Johnson e General Electric.

Analisi di mercato

L'insediamento della nuova amministrazione negli Stati Uniti e in particolare l'attuazione delle politiche fondamentalmente inflazionistiche, catalizzeranno l'attenzione nel prossimo futuro, dato che l'effetto di tali politiche è ampio e impatta tutti i settori dell'economia.

Per la strategia politica di Trump, di creare un contesto incerto e volatile per poi iniziare i negoziati, è arrivato il momento della verità.

Dal periodo pre-elettorale di novembre c'è stato un significativo riprezzamento della curva dei tassi di interesse americani, dovuto ad un'inflazione ancora presente nei dati puntuali e instabile nelle aspettative future.

I mercati hanno corretto le attese di tagli da parte della FED al 4% per il 2025-2026, a segnalare che la stabilità dei tassi per un lungo periodo sia la miglior politica monetaria per contenere l'inflazione.

A settembre le attese per il tasso Fed erano al 3%, rispetto all'attuale 4%, con una notevole correzione di 100 bps. Il rendimento del Treasury a 10 anni ha corretto 80bps fino all'attuale 4,65% e il rendimento dei titoli a 30 anni è vicino al 5%.

L'aumento dei rendimenti sulla parte a lunga della curva è dovuto ad un incremento del premio per la duration e non certamente alle attese di crescita economica.

Calendario dei principali eventi



Lunedì 20 Gennaio

Dati macro – Cina: tassi di riferimento dei prestiti a 1 e 5 anni; **Giappone:** indice di utilizzo della capacità produttiva di novembre, indice dell'industria terziaria; **Germania:** PPI di dicembre.

Martedì 21 Gennaio

Dati macro – US: attività non manifatturiera di gennaio della Fed di Philadelphia; **UK:** retribuzione media settimanale di novembre, tasso di disoccupazione, variazione richieste di disoccupazione di dicembre; **Germania:** sondaggio Zew di gennaio; **Francia:** vendite al dettaglio di dicembre; **Eurozona:** sondaggio Zew di gennaio; **EU27:** immatricolazioni nuove auto di dicembre; **Canada:** CPI di dicembre.
Utili Aziendali: Netflix, Charles Schwab, United Airlines.

Mercoledì 22 Gennaio

Dati macro – US: indice anticipatore di dicembre; **UK:** finanze pubbliche di dicembre; **Giappone:** bilancia commerciale di dicembre; **Canada:** indice dei prezzi dei prodotti industriali di dicembre, indice dei prezzi delle materie prime di dicembre.
Utili Aziendali: Procter & Gamble, Johnson & Johnson, Abbott Laboratories, Alcoa.

Giovedì 23 Gennaio

Dati macro – US: attività manifatturiera della Fed di Kansas City di gennaio, richieste iniziali di sussidi ai disoccupati; **Giappone:** CPI nazionale di dicembre; **Francia:** fiducia manifatturiera di gennaio; **Eurozona:** fiducia dei consumatori di gennaio; **Canada:** vendite al dettaglio di novembre.
Banche Centrali: decisione della Norges Bank.
Utili Aziendali: General Electric, Texas Instruments, Union Pacific, SK Hynix.

Venerdì 24 Gennaio

Dati macro – PMI di gennaio di Stati Uniti, Regno Unito, Giappone, Germania, Francia ed Eurozona; **US:** vendite di case esistenti di dicembre, attività dei servizi della Fed di Kansas City di gennaio; **UK:** fiducia dei consumatori GfK.
Banche Centrali: decisione della BoJ.
Utili Aziendali: American Express, Verizon, NextEra Energy.